



Repubblica Italiana



Regione Puglia

**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 119 del 24 MAG. 2018

**OGGETTO** Intervento BA014A/10 Comune di Corato "Progetto di salvaguardia idraulica dell'abitato 3<sup>a</sup> stralcio" Aggiudicazione definitiva alla ditta SO.GE:A.S. a seguito di scorrimento della graduatoria ex art. 140 DLgs 163/2006 per risoluzione anticipata (ex art. 134-136 del DLgs 163/2006) del contratto col precedente aggiudicatario ATI Edilizia Italiana Toto srl/Edilrinasciata snc - CUP J55D12000100003.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;



Repubblica Italiana



Regione Puglia

## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice **BA014A10 – COMUNE DI CORATO PROGETTO DI SALVAGUARDIA IDRAULICA DELL'ABITATO 3^ STRALCIO** per un importo di € 2.000.000,00, successivamente finanziato con Decreto Commissariale N. 90 del 6/03/2013;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 543 del 05.12.2013 di presa d'atto Verbale di Verifica e Validazione del progetto esecutivo ed approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento individuato con il codice BA014A/10 "Progetto di salvaguardia idraulica dell'abitato 3^ Stralcio" nel Comune di Corato (FG) dell'importo complessivo di Euro 2.000.000,00 e che con il succitato Decreto questo Ufficio, all'art. 4 dichiarava la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, senza stabilire il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;
- VISTO** il Decreto Commissariale N. 560 del 09.12.2013 con il quale si è proceduto, tra l'altro:



Repubblica Italiana



Regione Puglia

## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

a dichiarare la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 327/2001, dell'art. 98 D. Lgs 163/2006, e l'urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso previste, ai sensi dell'art. 22bis DPR 327/2001;

ad approvare il Bando integrale con allegato Disciplinare di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale e vistati dal RUP, relativi all'intervento identificato col codice BA014A10 – **COMUNE DI CORATO PROGETTO DI SALVAGUARDIA IDRAULICA DELL'ABITATO 3<sup>A</sup> STRALCIO** per un importo complessivo di € 1.435.274,36, di cui: € 1.413.423,84 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta, € 21.850,52 per oneri della sicurezza per l'attuazione dei piani (PSC) non soggetti a ribasso d'asta, tutto oltre IVA;

ad indire una procedura di gara aperta, per l'affidamento dei lavori, da espletarsi in modalità telematica con procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ex art. 74 e 77 del Codice;

**CONSIDERATO** che all'esito delle operazioni di gara è risultata prima classificata l'ATI Edilizia Italiana Toto srl – Edilrinascita di Pavese Salvatore & C snc, che ha offerto in sede di gara un ribasso percentuale del 33,7695%;

**VISTE** le note prot. n. 661 del 11.03.2014 e 748 del 21.03.2014 con cui il Commissario ha dato atto dell'aggiudicazione provvisoria della gara in oggetto all'ATI su citata, per un importo complessivo di € 957.968,20 di cui € 936.117,68 per lavori ed € 21.850,52 per oneri della sicurezza da PSC oltre IVA richiedendo, contestualmente, la trasmissione della documentazione di cui al par. 21 del Disciplinare di Gara;

**VISTO** il Decreto Commissariale N. 216 del 14.04.2014 con il quale, verificata la documentazione trasmessa dall'ATI a dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, si è disposta l'aggiudicazione definitiva a favore dell'ATI Edilizia Italiana Toto srl-Edilrinascita di Pavese Salvatore &C. snc;

**VISTO** il contratto "a misura" sottoscritto con l'impresa appaltatrice in data 21.02.2014 e registrato in Roma – presso l'Agenzia delle Entrate - Dir. Prov. Ufficio del Territorio Roma 2 - al n. 14256 Serie 3 in data 26.11.2014, per un importo complessivo di € 957.968,20 di cui € 936.117,68 per lavori veri e propri ed € 21.850,52 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, oltre IVA ;

**CONSIDERATO** che nel corso dell'esecuzione dei lavori sono emerse gravi inadempienze dell'impresa aggiudicataria e mandataria Edilizia italiana Toto srl che si sono concretizzate nei fatti principali nella perdita del requisito di qualificazione SOA essendo passata dalla categoria **OG 8 cat. III (dichiarata in sede di gara)** giusta certificato SOA Pegaso n. 707/71/08 alla categoria inferiore **OG 8 II** giusta certificato SOA DAPSOA n. 3132/46/01 del 16.02.2017 pertanto inadeguata all'esecuzione dell'appalto aggiudicato;

**VISTA** la nota prot. n. 1000 del 22.03.2017 con cui il Soggetto Attuatore ha disposto la soluzione anticipata del contratto in essere con l'ATI prima aggiudicataria per le motivazioni in essa



Repubblica Italiana



Regione Puglia

## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133.*

riportate, nonché la documentazione agli atti di questo Commissario di contestazione dell'operato complessivo dell'impresa prima aggiudicataria;

**CONSIDERATO** che nelle fase finale di contabilizzazione dei lavori l'impresa ha ascritto riserve sui libri contabili e che nella fase di accertamento degli stessi a cura del Collaudatore sono emersi atteggiamenti conflittuali dell'impresa a conferma di quanto indicato nella nota di recesso su richiamata;

**CONSIDERATO** che allo stato attuale persistono condizioni di elevata criticità e pericolosità idraulica delle aree di cantiere con possibili gravi ripercussioni sulla tutela della pubblica e privata incolumità, come definite all'art. 163 del codice;

**TENUTO CONTO** che per diretta conseguenza delle funzioni istituzionali di competenza del Commissario Straordinario contro il Dissesto Idrogeologico, occorre provvedere all'immediato riavvio delle opere al fine di dare i lavori compiuti per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 506 del 26.10.2017 con cui è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di gara ex art. 140 del DLgs 163/2006 al fine di procedere al celere riaffidamento dei lavori in regime di somma urgenza;

**CONSIDERATO** che dall'esame dei verbali di gara è emerso che nella graduatoria agli atti di gara risultano presenti due a pari merito ovvero sia l'ATI SO.GE.A.S. srl/Ricci Costruzioni srl e la ditta Barone Costruzioni srl;

**CONSIDERATO** che entrambi gli operatori economici su citati hanno fornito propria disponibilità a portare a termine i lavori oggetto del contratto agli stessi patti e condizioni di cui al contratto sottoscritto dal primo aggiudicatario;

**CONSIDERATO** che in data 17.11.2017, al fine di individuare in maniera univoca l'operatore economico secondo classificato, il R.U.P. ha provveduto all'"esperimento di miglioria" ex art. 77 R.D. 827/1924, dal quale è emerso che l'ATI SO.GE.A.S. srl/Ricci Costruzioni srl ha offerto un ulteriore ribasso dello 0.005% rispetto a quello prodotto in sede di gara mentre la ditta Barone Costruzioni srl ha ritenuto di non offrire ulteriori ribassi, il tutto come da verbale acquisito al protocollo del Commissario al n. 4594 del 17.11.2017;

**TENUTO CONTO** che per quanto esposto al considerato precedente la ditta SO.GE.A.S. è risultata seconda in graduatoria e pertanto primo interlocutore dell'interpello ex art. 140 DLgs 163/2006;

**VISTA** la documentazione rilasciata dalla ditta SO.GE.A.S. in merito al possesso dei requisiti di gara ex art. 38 del Codice dei Contratti DLgs 163/2006 e le autocertificazioni rilasciate a norma di legge;

**VISTA** la nota del Soggetto Attuatore pro tempore prot. n. 4896 del 01.12.2017 di aggiudicazione provvisoria e consegna anticipata in via d'urgenza del cantiere alla ditta SO.GE.A.S. srl;



Repubblica Italiana



Regione Puglia

## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**VISTA** la nota prot. n. 4951 del 12.12.2017 di acquisizione della documentazione di rito ai fini della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara;

**TENUTO CONTO** che è stata eseguita la verifica dei requisiti generali di moralità, di qualificazione, e di regolarità contributiva della ditta SO.GE.A.S. come per legge e che gli stessi hanno dato esito positivo;

**VISTA** la sussistenza dell'iscrizione nella White List della Prefettura di Avellino;

**RITENUTO** necessario provvedere, nelle more della sottoscrizione del contratto, alla formale aggiudicazione definitiva dei lavori di cui in oggetto, nella quota parte di quelli residuali a seguito della risoluzione anticipata del contratto sottoscritto con il primo aggiudicatario;

**CONSIDERATO** con riferimento alle attività espropriative che l'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/01, prevede che l'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera possa disporre la proroga dei termini espropriativi per giustificate ragioni, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine legalmente previsto per la conclusione del procedimento espropriativo e per un periodo non superiore ai due anni;

**TENUTO CONTO** che l'aggravio procedimentale derivante dall'obbligo di completare le operazioni di frazionamento catastale delle aree oggetto di esproprio, quali adempimenti espropriativi indefettibili e propedeutici all'emanazione del decreto definitivo di espropriazione, assieme alle sopravvenute criticità afferenti la soluzione anticipata del contratto con il primo operatore economico aggiudicatario in sede di gara, costituisce un ulteriore ragionevole motivo di proroga del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/01;

**CONSIDERATO** che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, divenuta efficace con Decreto Commissariale n. 543 del 05.12.2013

*Avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citati in premessa, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato D.L. 195/2009 e riportate nel D.P.C.M. del 10 dicembre 2010*

### **DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate.

#### **Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.



Repubblica Italiana



Regione Puglia

## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

### **Articolo 2**

Di prendere atto delle motivazioni che hanno condotto alla soluzione anticipata del contratto con l'operatore economico primo aggiudicatario in sede di gara, nonché dei contenuti della disposizione di cui al Decreto Commissariale n. 506/2017 di scorrimento della graduatoria ex art. 140 del D.Lgs. 163/2006 applicabile ratione temporis funzionale alla celere prosecuzione ed al completamento dei lavori in oggetto.

### **Articolo 3**

Di disporre l'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto alla società SO.GE.A.S. tenuto conto che codesta ditta è mandataria dell'ATI seconda aggiudicataria in graduatoria giusta esperimento di migioria ex art. 77 R.D. 827/1924 condotto dal RUP giusta verbale acquisito agli atti del Commissario al prot. n. 4594 del 17.11.2017 di cui pertanto se ne prende atto e se ne approva il contenuto;

### **Articolo 4**

Che l'affidamento di cui sopra avviene agli stessi patti e condizioni applicati al precedente primo aggiudicatario in ottemperanza a quanto disposto al comma 2 dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 che recita: "l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta" pertanto si demanda al R.U.P. di provvedere alla verifica della quota parte dei lavori a farsi e alla predisposizione degli atti necessari da allegare al Contratto fatti salvi tutti i documenti di cui al progetto esecutivo a base di gara e non oggetto di modifica a seguito della soluzione anticipata del contratto col precedente aggiudicatario.

### **Articolo 5**

Di disporre, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001, la proroga d'Ufficio dei termini entro i quali emanare il Decreto di espropriazione definitiva delle aree occupate, di ulteriori due anni ovvero sino al 03.12.2020.

### **Articolo 6**

Di demandare al RUP la verifica della polizza assicurativa di cui all'art. 129 del DPR 207/2010 come previsto al punto 14 della Lettera di invito.

### **Articolo 7**

Di disporre sul sito [www.dissestopuglia.it](http://www.dissestopuglia.it) la pubblicazione del presente Decreto come per legge nonché la trasmissione al R.U.P. ed al referente della ragioneria per le attività consequenziali.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Raffaele Marandino

